

Milano, 05/04/2005

Onorevole Maurizio Gasparri Ministro delle comunicazioni

Oggetto: comunicazione del 05/04/2005

Onorevole ministro,

riscontriamo la Sua in oggetto e, in proposito, osserviamo quanto segue.

Ci fa certamente piacere che Lei abbia riscontrato le lagnanze del Coordinamento al quale questo comitato aderisce, così come ci allieta sapere (ma ne eravamo già a conoscenza) che la D.G.S.C.E.R. del Suo Ministero aveva disposto una riunione per il 30/03/2005. Meno piacere ci fa constatare di non essere stati invitati a tale sessione, tanto più che la dura protesta in corso è stata promossa non già dalle associazioni di categoria delle emittenti, bensì dal Coordinamento cui questo comitato aderisce (le associazioni, ci si permetta, "sono saltate sul carro in corsa"...).

Ad ogni modo, raccogliendo la disponibilità mostrata, sarà cura del Coordinamento assumere presso la D.G.S.C.E.R. del Ministero delle Comunicazioni informazioni in ordine agli "opportuni criteri" indirizzati dalla stessa "agli Uffici periferici per la disamina e la risoluzione dei singoli casi".

Ciò nondimeno, Le evidenziamo che, almeno in un caso, i "buoi sono scappati dalla stalla", o, se preferisce, "la frittata è fatta" e, grazie alla "solerzia inusuale" dell'Ispettorato Territoriale per la Lombardia del Suo Ministero, la storica Radio Disc Jockey Classic di Milano è inattiva sulla città di Milano dal febbraio scorso ed è ormai prossima alla chiusura.

E ciò - lo abbiamo più volte ribadito, senza che RAI abbia tratto da ciò un significativo vantaggio; anzi, possiamo dire che l'ascolto, nella fattispecie, di Radiotre (99.900 MHz da Monte Penice) è rimasto inalterato.

In ragione di quanto sopra, non pare inappropriato chiederLe che vengano smentiti i nostri addebiti nei Suoi confronti quantomeno attraverso un Suo intervento teso a disporre la riattivazione dell'emittente Radio Disc Jockey Classic nelle more dell'instaurazione degli annunciati tavoli di confronto. Diversamente, tale emittente si troverebbe in una intollerabile situazione di discriminazione nei confronti degli altri soggetti oggetto di analoghi procedimenti non ancora portati a conclusione.

In attesa di un riscontro che l'urgenza del caso auspica sollecito, salutiamo cordialmente.

C.D.P.I.
Il segretario
Giacomo Bucchi

Comitato per la difesa del pluralismo informativo Segreteria di coordinamento: Viale Andrea Doria 12 20124 Milano tel. 02/67086327 e-mail di comitatoradiotvlocali@firstmail.it